AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Prot. v. segnatura

OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di partner collaboratori per la co-progettazione con soggetti di terzo settore finalizzata all'implementazione e al rafforzamento dei servizi a favore delle PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI e dei loro CAREGIVER come da DGR n.6320 del 15 Giugno 2026 – annualità 2027.

PREMESSO CHE:

Con DGR n.6320/2026[1] Regione Lombardia ha approvato il Programma Operativo Regionale per la Non Autosufficienza triennio 2025/2027.

Con DECRETO n.8176 del 19/06/2026 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2025 esercizio finanziario 2026: riparto delle risorse assegnate dalla DGR n. 6320/26 da destinare agli anziani non autosufficienti a basso e ad alto bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato (già gravi e gravissimi) – annullamento Decreto n. 8017/2026" e con Decreto n.9728 del 20/07/2026 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027: riparto delle risorse statali 2026 esercizio 2027" sono state determinate le risorse del FNA destinate agli Ambiti Territoriali Sociali per l'attuazione delle misure di competenza in attuazione della DGR N. XII/6320/2026, che unitamente alla presenza di residui costituiscono il budget a disposizione dell'Ambito Di dalmine per l'erogazione degli interventi previsti.

Nella seduta del 7 settembre 2026 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il piano operativo di attuazione, l'utilizzo del fondo assegnato e i relativi criteri di erogazione degli interventi integrativi sociali (misura SERVIZI) a favore di persone Anziane Non Autosufficienti a basso bisogno assistenziale, mediante specifico avviso pubblico, destinando a tali interventi un budget totale di € 642.726,38 utilizzabili nel periodo 01.10.2026/31.12.2027, mentre per le persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale, per le quali la richiesta di accesso alla valutazione per usufruire di interventi è presentata e gestita dalla Azienda Socio Sanitaria (ASST) del territorio di residenza della persona, attribuendo agli Ambiti l'erogazione degli interventi previsti nel Progetto Assistenziale Integrato concordato in sede di EVM della Casa di Comunità, sono destinate € 467.194,01 per l'anno 2026 e € 427.196,93 per l'anno 2027, ai quali vanno aggiunti i residui FNA 2024 pari a € 117.426,52.

L'Avviso approvato ha previsto che "A Gennaio 2027 lo stesso sarà integrato da ulteriori azioni a favore delle Persone Anziane Non Autosufficienti, erogate sempre da Enti di Terzo Settore accreditati o con altre forme di collaborazione con l'Azienda, alle quali potranno accedere sia le persone già beneficiarie degli interventi oggetto del presente Avviso, sia nuovi beneficiari".

L'evidenza positiva delle progettualità avviate in questi ultimi due anni, finanziate con il PNRR (pacchetti sollievo al domicilio e presso CDI, pacchetti di assistenza per dimissioni protette) o da Fondazione Cariplo (Progetto WY-FY e Custodia Sociale), ha portato l'Ambito Territoriale di Dalmine, per il tramite dell'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale, a ritenere indispensabile e opportuno riproporre, migliorare e innovare quanto sperimentato in un' ottica prevalentemente preventiva ed educativa e non solo di sostegno e

[1] Delibera Giunta Regionale GR n.6320/2026 "Approvazione della programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato – Piano Nazionale per le Non Autosufficienze 2025-2027"

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

supporto (anche se non secondarie), a favore della persona anziana, del Caregiver, dell'intero nucleo familiare e della Comunità intera, in una logica integrativa e di complementariatà degli interventi di assistenza diretta (misura servizi) finora attivati con il FNA.

CONSIDERATO pertanto che è intenzione dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", individuare uno o più soggetto/i di Terzo Settore, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, e interessati alla realizzazione di una partnership con l'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale al fine di avviare proposte progettuali mirate al rafforzamento dei servizi sociali territoriali a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver.

RITENUTO pertanto opportuno attivare un percorso di coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore ovvero procedura ad evidenza pubblica, finalizzato alla definizione e realizzazione di interventi e progetti innovativi mirati al rafforzamento dei servizi territoriali per le persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver, in coerenza con i principi e le finalità della DGR n.6320/2026;

RICHIAMATO il D. Lgs. 03/07/2017 n. 117[2] (di seguito Codice del Terzo Settore - CTS) che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti di terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali;

In relazione a quanto sopra previsto, l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Dalmine, indice una selezione comparativa per individuare un soggetto terzo o più soggetti di Terzo Settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto del suddetto Avviso ed in possesso dei requisiti espressamente previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla predisposizione, in partenariato con l'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e con altri soggetti, alla promozione e al rafforzamento dei servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale dei servizi da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, in coerenza alla definizione dell'insieme degli interventi concordati con la rete dei partner individuati e del budget assegnato.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", Ente capofila dell'Ambito Territoriale di Dalmine, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Oggetto

Il presente avviso pubblico ha per oggetto la raccolta di disponibilità da parte di uno o più soggetti di terzo settore, anche in forma riunita, operanti nello specifico settore di riferimento ed in possesso dei requisiti previsti dalla specifica legislazione del settore di appartenenza, interessati alla co-progettazione e gestione di servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver, in coerenza alla DGR n.6320 del 15 giugno 2026, in partnership con l'Azienda e i Comuni soci e i diversi soggetti territoriali coinvolti o che

[2] "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106"

il soggetto collaboratore sarà in grado di coinvolgere, previa definizione di un accordo di collaborazione/partenariato tra le diverse parti coinvolte che definisca il ruolo e il budget di ciascuno.

Le premesse, gli obiettivi, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi oggetto della co-progettazione sono indicati nell'allegata scheda "Documento di inquadramento" – allegato 1.

L'attuazione delle proposte progettuale co-progettate è comprensiva degli impegni specificati nell'Allegato 2 "Schema accordo di collaborazione" e allegati, che sarà sottoscritto dall'Azienda e dal/i soggetto/i di terzo settore individuato/i al termine del percorso di coprogettazione.

Art.2 - Soggetti ammessi

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'area dei servizi descritti all'art 4.
Si intendono soggetti del Terzo settore gli organismi e gli enti che rientrano nel perimetro definito dall'art.4 del D.Lgs n.117/2017, in forza del quale costituiscono il Terzo settore gli enti che rientrano in specifiche forme organizzative tipizzate (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le società di mutuo soccorso, le reti associative, le imprese sociali e le cooperative sociali) e gli altri enti "atipici" (le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di diritto privato diversi dalle società) che perseguono, «senza scopo di lucro, […] finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi», e che risultano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), ovvero nei rispettivi registri regionali o equivalenti.
I soggetti di cui sopra possono presentare proposta sia in forma singola che in forma di Associazione Temporanea di Impresa/Scopo (ATI/ATS) già costituita o costituenda.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla selezione medesima in associazione o consorzio.
I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Nello stesso tempo la partecipazione al presente Avviso si intende comprensiva della necessaria disponibilità alla condivisione e armonizzazione della propria proposta progettuale con eventuali altri soggetti/aggregazioni di soggetti ammessi, e dell'impegno a ricercare la collaborazione di eventuali altri soggetti partner durante la fase di coprogettazione qualora ciò sia funzionale ad una maggiore esaustività della proposta progettuale.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere obbligatoriamente dichiarato da ciascun partecipante alla selezione.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Allegato 3).

Viene richiesta ai soggetti partecipanti l'esperienza di almeno 3 anni nell'ambito degli interventi a sostegno di persone anziane non autosufficienti e/o dei loro caregiver.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

I soggetti appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione di cui al presente avviso devono risultare iscritti al R.U.N.T.S. (art. 45 e seg. D.Lgs.117/2017) o, in attesa della sua completa attuazione, negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale.
Per tutti i soggetti partecipanti nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi analoghi a quelli oggetto del presente bando di co-progettazione.
Le Associazioni di Volontariato devono esser iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte e l'atto costitutivo, lo Statuto o documento equipollente dovrà/anno contenere espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore terzi, analoghi a quelli di cui all'oggetto.

Art. 4 - Descrizione degli interventi progettuali

La raccolta di proposte progettuali e l'individuazione del/i soggetto/i di terzo settore per la successiva gestione è relativa all'implementazione e al rafforzamento dei servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver, con particolare riferimento alla promozione di interventi relativi a:

- *Custodia preventiva,* con l'obiettivo di accompagnare la persona e il suo caregiver (formale e/o informale) in un percorso di lettura e consapevolezza dei propri bisogni legati alla necessità di costruire una rete di supporto e sostegno al proprio nucleo e di accompagnare la persona nell'espletamento di alcune azioni di vita quotidiana;

- *Custodia di sostegno e sollievo*, diretta alla popolazione anziana con un grado di non autosufficienza già delineato, con funzione di supporto e sollievo al caregiver, andando a prevedere azioni di affiancamento e sostituzione dello stesso;

- *Azioni di sollievo al caregiver,* attraverso l'attivazione di alcune ore di sostituzione dello stesso, con una figura scelta dall'Ente di Terzo Settore, che, a seconda del bisogno e del livello di compromissione della persona, opera al domicilio e/o presso Centri Diurni Integrate del territorio;

- *Servizio di Assistenza Domiciliare,* l'obiettivo è dare un maggiore supporto ai familiari nella gestione del proprio caro all'atto delle dimissioni da una struttura ospedaliera, per essere sostenuti e formati nel prestare assistenza e poter acquisire la consapevolezza di quanto la persona necessita al fine di potervi provvedere anche oltre il tempo di attivazione del servizio.

Si precisa che i partner proponenti non sono tenuti a sviluppare tutti gli interventi sopra indicati, ma possono proporre proposte progettuali anche per una sola azione tra quelle sopra indicate. Le attività saranno successivamente oggetto di coprogettazione con eventuali altri partner, al fine di garantire un approccio integrato e complementare all'intervento ed esaustivo dell'intera progettualità a favore di persone anziane non autosufficienti.

Si rimanda alla scheda tecnica allegato 1 per l'inquadramento del sistema che si intende perseguire e per ulteriori specifiche e/o approfondimenti inerenti alle azioni citate. La proposta progettuale, richiesta ai soggetti partecipanti, ha come elemento significativo l'analisi del contesto, gli orientamenti, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi, oggetto della co-progettazione, coerentemente a quanto richiesto nell'allegato 4 "Format Progetto".

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Art. 5 – Soggetti destinatari

I soggetti destinatari del presente Avviso sono persone dai 70 anni, residenti in un Comune dell'Ambito di Dalmine, assistite al domicilio da un Caregiver familiare[3], che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza ed autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

Nel caso di utilizzo delle risorse derivanti dal Fondo Non Autosufficienza i destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisito di reddito: ISEE sociosanitario (D.Lgs. 159/2013) non superiore a € 25.000,00.
- Condizione di gravità come accertata ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/1992 oppure indennità di accompagnamento (L.18/1980) e successive modifiche/integrazioni con L.508/1988 o con certificato di disabilità di cui al Dlgs. 62/2024.

Art. 6 - Durata dei Progetti

Coerentemente alle risorse FNA assegnate, la durata di attuazione degli interventi co-progettati è di 12 mesi, con inizio delle attività il 1° gennaio 2027, o dalla data definita a seguito del termine della fase di coprogettazione, e sino al 31 dicembre 2027, con la possibilità di proroghe concordate tra le parti se necessarie a concludere la co-progettazione dell'intervento, anche in relazione all'evolversi del contesto territoriale, normativo e delle fonti di finanziamento, e comunque per un eventuale periodo ulteriore di massimo 12 mesi.

Al termine del periodo di durata, compresa l'eventuale proroga, l'Azienda potrà individuare altre modalità di erogazione degli interventi sperimentati nel corso di durata della co-progettazione (accreditamento, affidamento D.Lgs n.36/2023, ecc.) ovvero confermare la modalità di co-progettazione, mediante nuovo Avviso pubblico.

Con riferimento a quanto sopra, la durata dell'accordo di collaborazione in corso di esecuzione potrà essere quindi modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del/i nuovo/i soggetto/i erogatori. In tal caso il soggetto individuato è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso agli stessi - o più favorevoli - patti e condizioni.

Art. 7 – Dotazione finanziaria

Le risorse Fondo Non Autosufficienza assegnate all'Ambito di Dalmine, e per esso all'Azienda, per interventi integrativi di assistenza diretta (misura Servizi) FNA 2025 e FNA 2026, per l'utilizzo nel 2027, ammontano a:

- € 642.726,38 a favore di persone Anziane Non Autosufficienti a basso bisogno assistenziale (B2),
- € 467.194,01 + € 427.196,93 per le persone anziane non autosufficienti ad alto bisogno assistenziale (B1), alle quali vanno aggiunti € 117.426,52 di risorse residue FNA 2024.

Considerata una stima di richieste per interventi integrativi "ordinari" ovvero ricompresi nell'Avviso FNA già emanato dall'Ambito a favore di persone Anziane Non Autosufficienti a basso bisogno assistenziale, ed erogati mediante voucherizzazione, in misura di n.65 x € 1.5000,00/voucher e pertanto per un budget già "prenotato" di circa € 85.500,00, le risorse a disposizione per la coprogettazione quale contributo dell'Azienda ammontano ad € 557.226,38, da articolarsi sui diversi interventi previsti.

[3] La Misura Servizi (Interventi integrativi sociali) può essere riconosciuta anche nei confronti di persone assistite da personale dedicato che può affiancare il caregiver familiare nelle attività di cura e assistenza, qualora tale proposta derivi dalla valutazione multidimensionale e sia opportunamente motivata e trovi formale riscontro nel progetto personalizzato complessivo.

Considerata invece una stima di richieste per interventi integrativi "ordinari" a favore di persone Anziane Non Autosufficienti a alto bisogno assistenziale, ed erogati mediante voucherizzazione, in misura di n.15 voucher per un budget già "prenotato" di circa € 18.600,00, le risorse a disposizione per la coprogettazione quale contributo dell'Azienda ammontano ad € 993.217,46 da articolarsi sui diversi interventi previsti.

Tali importi costituiscono "un ordine di grandezza" da precisare poi successivamente nel corso della fase di coprogettazione e nel corso della durata di attuazione, in relazione alle risorse effettive utilizzate per interventi di assistenza diretta "ordinari", ai bisogni, alle richieste e alla quantificazione degli interventi innovativi co-progettati e alle successive "regolazioni" di budget necessarie in base all'andamento dei servizi nel corso della attuazione.

Nell'ambito della dotazione finanziaria di cui sopra, il soggetto partecipante dovrà allegare alla proposta progettuale un Piano dei costi previsti, con particolare riferimento alle spese per costi di personale ed eventuali altri costi.

Il soggetto di terzo settore dovrà inoltre compartecipare alla realizzazione degli obiettivi e interventi previsti, in misura minima del 10% del contributo aziendale, mettendo a disposizione a proprie spese, come cofinanziamento, ulteriori risorse, quali eventuali supporti specialistici e prestazioni professionali, integrazione monte ore, ecc., o beni materiali e strumentali.

Nell'importo previsto sono comunque ricompresi tutti gli elementi economici per la realizzazione dei servizi e degli interventi, compreso il costo per gli operatori necessari, e con esso vengono ad essere soddisfatti tutti gli oneri delle attività oggetto della presente procedura di co-progettazione e di adeguamento.

Art. 8 - Termine e modalità di presentazione della proposta

La domanda di partecipazione all'Avviso, e la relativa documentazione, dovrà essere indirizzata all'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale, e pervenire **tramite Posta Elettronica Certificata** (protocollo@pec.dalminesociale.it), pena l'inammissibilità dell'offerta,

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 01 dicembre 2026

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante:

- istanza di partecipazione (allegato 3)
- proposta progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 4 (allegato 5);
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.
- Per tutte le azioni: piano dei costi previsti/stimati, alla luce delle indicazioni dell'art.7, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.

Art. 9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili, quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.8 del presente Avviso;
b) prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.3 del presente Avviso;
c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art.8 del presente Avviso;
d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.8 del presente Avviso;
e) prive di firma.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.
In presenza di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della valutazione delle proposte

La Commissione di valutazione delle domande sarà composta da tre membri, che saranno nominati con provvedimento dirigenziale successivamente la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nell'Avviso. La stessa procederà all'esame delle proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'art.11
All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire nella successiva fase di coprogettazione gli interventi e servizi da attuare.
Conseguentemente il/i soggetto/i selezionato/i sarà/nno contattato/i dall'Azienda Speciale Consortile Dalmine Sociale per avviare la fase di coprogettazione e di definizione dei ruoli da ciascuno ricoperti.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avverrà tenendo conto:
- Del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali
- delle caratteristiche della proposta tecnica e progettuale
- del budget del progetto (Piano dei conti)

Ai fini della selezione della/delle migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate sulla base di criteri riconducibili a quelli sotto indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso in centesimi 100/100.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio max
Soggetto Proponente	Esperienze pregresse negli ultimi 5 anni (2021-2025), con particolare riferimento al lavoro di rete con i servizi e realtà del territorio	10
	Eventuale candidatura promossa da più soggetti di terzo settore in grado quindi di offrire una maggiore articolazione delle opportunità progettuali	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta progettuale	Progetto di gestione: descrizione degli obiettivi e degli interventi proposti in termini di personale, risorse, destinatari, ruoli, tempi, modalità e strumenti	20
	Elementi di innovatività, sperimentali e integrativi alla proposta progettuale	10
	Collegamento al sistema dei servizi sociali e dei Comuni in generale con particolare riferimento alle azioni già promosse mediante il Fondo Nazione Non Autosufficienza	10
	Presenza di partnership già attive con realtà territoriali esterne ai soggetti di terzo settore partecipanti, in grado di portare valore aggiunto alla co-progettazione e gestione del progetto	10
	Impianto di monitoraggio, controllo, verifica e valutazione del	15

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

	progetto e impatto perseguito	
Piano dei costi	Adeguatezza, dettaglio e coerenza tra attività realizzate e costi preventivati, con riferimento alle figure professionali che si intende porre a disposizione della co-progettazione e al monte ore previsto, al CCNL applicato, ed altri costi ritenuti funzionali alla proposta presentata	10
	Entità del cofinanziamento, oltre alla percentuale del 10% prevista, e descrizione delle attività cofinanziate	5
TOTALE		100

L'ASC Dalmine Sociale si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee dal punto di vista qualitativo e comunque inferiori al punteggio minimo di 60 punti.

L'ASC Dalmine Sociale si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto partner anche in presenza di una sola manifestazione di interesse e proposta progettuale purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico e "sufficiente" (punteggio minimo 60 punti);
- ammettere più soggetti con i quali avviare una possibile collaborazione e quindi proseguire la realizzazione di una partnership e la fase di coprogettazione con più soggetti. In questo caso, qualora, per diversi motivi, non fosse possibile addivenire al termine della fase di coprogettazione ad un accordo tra i diversi soggetti, l'ASC Dalmine Sociale deciderà insindacabilmente come procedere, compresa la possibilità di definire una collaborazione soltanto con uno o alcuni candidati, dando priorità alle proposte progettuali che hanno ottenuto maggior punteggio in sede di valutazione;
- valutare la possibilità che eventuali prestazioni evidenziate nelle proposte progettuali pervenute possano essere gestite mediante accreditamento ovvero consentendo all'utenza la scelta dell'ente erogatore.

È possibile che in caso di individuazione di più soggetti idonei venga costituito un gruppo di coordinamento del progetto complessivo, composto dai referenti dell'ASC e dei Comuni e dai coordinatori indicati dai singoli soggetti.

La successiva fase di co-progettazione prende a riferimento la proposta tecnica e progettuale presentato dal/i soggetto/i selezionato/i e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni proposte;
2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e migliorativi della qualità degli interventi e dei singoli servizi;
3) definizione del costo complessivo della coprogettazione e di dettaglio delle diverse prestazioni e suddivisione tra Ambito Territoriale, Comuni e Soggetto/i partner, e delle modalità di rendicontazione delle spese e delle attività ai fini dell'erogazione del contributo previsto;
4) eventuali ampliamenti del partenariato resisi necessari e impegni di dettaglio della fase esecutiva;
5) puntuale determinazione dei livelli di integrazione e coordinamento dei servizi oggetto della proposta progettuale.
6) quant'altro ritenuto necessario e opportuno alla luce dei risultati attesi previsti.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

L'ASC Dalmine Sociale si riserva quindi la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "somma" delle diverse proposte presentate/integrate.

L'ASC Dalmine Sociale inoltre può chiedere al/ai soggetto/i selezionato/i, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla modifica, all'integrazione, alla diversificazione e all'eventuale riduzione o incremento delle tipologie di intervento, del ventaglio e della quantità delle offerte, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, dei finanziamenti disponibili, delle necessità/richieste da parte dei soggetti finanziatori e dell'andamento della realizzazione degli interventi.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda (www.dalminesociale.it).
L'Azienda, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo sito l'esito della presente procedura, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 – Riservatezza

I dati e le informazioni che verranno comunicati all'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" e ai suoi soggetti autorizzati e responsabili del trattamento, saranno utilizzati esclusivamente per le attività proprie dell'Azienda e/o in adempimento del contratto/richiesta/interesse pubblico.
Tali dati non saranno divulgati all'esterno se non a soggetti autorizzati per legge, organi ed enti che esercitano le funzioni di vigilanza sull'Azienda ed alle Autorità dello Stato.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali e non personali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale", in qualità di Titolare del trattamento dati, rispetta ed applica nell'esercizio delle sue attività la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il D.Lgs. n. 196/2003, il D.Lgs. n. 101/2018, il Regolamento Europeo n. 2016/679 e ss.mm.ii. L'Azienda rispetta ed applica inoltre la normativa vigente in materia di dati non personali, come da Regolamento Europeo n. 2018/1807.
Si rinvia all'informativa allegato 5, parte integrante del presente avviso, la disciplina della privacy in questione.

Art. 15 - Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

Il responsabile del procedimento è il direttore dell'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" – dott. Mauro Cinquini.
In ordine alla presente procedura è possibile ottenere chiarimenti mediante la formulazione di quesiti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.dalminesociale.it, entro il 25 novembre 2026.
Non saranno esaminate le richieste di informazioni e chiarimenti inviati ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.
Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul sito internet dell'Azienda (www.dalminesociale.it).
Eventuali integrazioni alla documentazione relativa al presente avviso verranno pubblicate nella sezione sopra indicata.
È pertanto onere delle imprese concorrenti visionare il sito indicato prima dell'invio dell'offerta, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Art. 16 – Norme generali

L'Azienda Speciale Consortile "Dalmine Sociale" si riserva la facoltà di annullare, sospendere, revocare il presente avviso o prorogarne i termini, qualora ricorrano o siano documentate le condizioni che giustifichino il relativo provvedimento. ASC "Dalmine Sociale" si riserva di valutare l'adeguatezza dei progetti presentati, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente avviso e di tutta la documentazione di procedura.

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si applicano i principi generali dell'ordinamento in materia di procedimento amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241).

Documentazione allegata alla presente:

- Allegato 1: Scheda tecnica - implementazione e rafforzamento dei servizi a favore delle persone anziane non autosufficienti e dei loro caregiver
- Allegato 2: Schema di accordo di collaborazione e allegati 2.1 e 2.2;
- Allegato 3: Istanza di partecipazione
- Allegato 4: Format Progetto
- Allegato 5: Informativa Privacy

Dalmine, 11 novembre 2026

Il Responsabile
Mauro Cinquini
(firmato digitalmente)

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DALMINE SOCIALE
Protocollo Partenza N. 5893/2026 del 11-11-2026
Doc. Principale - Class. 3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente